



Repubblica e Cantone Ticino
Sistema bibliotecario ticinese
www.sbt.ti.ch

Biblioteca cantonale di Lugano
Viale Carlo Cattaneo 6
6901 Lugano

telefono 091 815 46 11
fax 091 815 46 19
e-mail bclu-segr.sbt@ti.ch
sito www.sbt.ti.ch/bclugano

Orari d'apertura
lu 13.00 - 18.30
ma - ve 9.00 - 18.30
sa 9.00 - 16.00

Archivio Prezzolini
lu - ve 9.00 - 18.00
tel 091 815 46 36



Invito
alla serata sul tema

San Carlo Borromeo e la reinvenzione barocca del Sacro Monte

In collaborazione con

Galleria Canesso
LUGANO

Martedì 27 maggio 2014, ore 18.00
Sala Tami, Biblioteca cantonale di Lugano



*Chi salirà il monte del Signore, chi starà nel suo luogo santo?
Chi ha mani innocenti e cuore puro, chi non pronunzia
menzogna, chi non giura a danno del suo prossimo.
Otterrà benedizione dal Signore, giustizia da Dio sua
salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca, che cerca il tuo volto,
Dio di Giacobbe.*

Salmo 24



Biblioteca cantonale di Lugano





San Carlo Borromeo e la reinvenzione barocca del Sacro Monte

In collaborazione con la Custodia francescana di Terra Santa, la Galleria Canesso Lugano ha promosso un grande evento espositivo sotto il patrocinio della Città di Lugano. Concepito come percorso culturale in città, coordinato fra varie sedi, il cuore della manifestazione è rappresentato da un nucleo di sei opere di alto valore simbolico donate fra XVII e XVIII secolo alla Terra Santa, due delle quali oggi provenienti dalla Basilica del Santo Sepolcro a Gerusalemme e per la prima volta esposte al pubblico in Occidente. Accanto a queste opere, lo stretto legame fra Gerusalemme e le terre prealpine, garantito storicamente soprattutto dal ruolo dei francescani, ha dato l'impulso per la creazione di un itinerario cittadino che si snoda fra la Chiesa di Santa Maria degli Angioli, la Galleria Canesso, il Patio del Municipio e il Museo Cantonale d'Arte di Lugano.

Nel quadro di questa manifestazione, la Biblioteca cantonale di Lugano organizza, in collaborazione con la Galleria Canesso, la serata dedicata a San Carlo Borromeo come figura chiave nell'evoluzione del primo Sacro Monte, quello di Varallo, fondato negli ultimi anni del Quattrocento ad imitazione dei Luoghi Santi. Da lì deriva la creazione di un vero e proprio paradigma che caratterizza i Sacri Monti successivi, in particolare quello di Varese, verso un'iconografia di "dramma religioso" che mette in luce le posizioni singolari dei Sacri Monti fra attualità devozionale e rappresentazione barocca. Tra Piemonte e Lombardia si annovera un gruppo di nove Sacri Monti prealpini inseriti nel 2003 dall'UNESCO nella lista del Patrimonio dell'Umanità. Nel caso del Sacro Monte di Varese, lo stile architettonico delle quattordici cappelle, degli archi trionfali e delle fontane è variegato e ispirato ai modi stilistici del Manierismo e del primo Barocco. Le statue e gli affreschi che ornano le cappelle costituiscono nel loro complesso un'elevata testimonianza dell'arte sacra seicentesca in area "lombarda".

I due studiosi ci introdurranno alla meraviglia dei Sacri Monti, partendo dall'ultima visita di San Carlo a Varallo e analizzando l'iconografia che ne derivò e che influenzò la pittura lombarda del momento, per poi espandersi progressivamente in una tipologia molto più varia, estremamente diffusa e adatta ai grandi fini devozionali. Attraverso la rappresentazione dei Sacri Monti, i Luoghi Santi "gerosolimitani" dialogano stilisticamente e funzionalmente con il linguaggio pittorico e plastico del Barocco. Il caso clamoroso di San Carlo Borromeo e dei Sacri Monti prealpini contribuisce a spiegare lo stretto legame fra l'esperienza originale dei Luoghi Santi e quella del ciclo di dipinti ora restaurati ed eccezionalmente esposti alla Galleria Canesso di Lugano.



La Biblioteca cantonale di Lugano
e la Galleria Canesso Lugano
hanno il piacere di invitarla alla serata sul tema

San Carlo Borromeo e la reinvenzione barocca del Sacro Monte

Interverranno:

Jonathan Bober

Conservatore delle Stampe Antiche alla National Gallery of Art di Washington

Luigi Zanzi

Docente di Metodologia delle scienze storiche all'Università di Pavia

Martedì 27 maggio 2014, ore 18.00
Sala Tami, Biblioteca cantonale di Lugano

Segue aperitivo

